

Regione Piemonte

UNIONE MONTANA DEL CUSIO E DEL MOTTARONE

(Comuni di: Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omezna, Stresa)

Riconosciuta con DGR 16/03/2015 n. 13-1179

Sede Legale: Via De Angeli, 35/A

28887 OMEGNA

Tel. 0323 61687 Fax 0323 360489

info@umcusiomottarone.it unioneumcusiomottarone@pec.it

C.F. 93036320039

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N.6

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2023.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio dell'Unione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RICHETTI GRAZIA	Sì
2. PIZZI CLAUDIO	Sì
3. MAGGIOLA FABRIZIA	No
4. MORANDI GIOVANNI	Sì
5. MEAZZA ERNESTO	Sì
6. NOCILLA PAOLO SALVATORE	Sì
7. MONTI ALESSANDRO	Sì
8. GNOCCHI MARIA ROSA	No
9. DI GREGORIO VLADIMIRO	Giust.
10. SEVERINO MARCELLA	Giust.
11. FASOLA ARDIZZOIA ANDREA	Sì
12. BERTOLINO ALESSANDRO	No
13. MOSCATIELLO MIMMA	Sì
14. STRADA STEFANO	Sì
15. BERIO DANIELE	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 5

Con l'intervento e l'opera del Segretario dott. DELSIGNORE DOTT. MARCO LUIGI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. NOCILLA PAOLO SALVATORE nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA

- Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 - della Costituzione;
- Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- VISTI i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze di aggiornamento dei principi contabili, generali ed applicati;
- RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al d.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;
- Dato atto che con deliberazione del Consiglio di Unione n. 03 in data 04/04/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2024-2025;
- che in corso di esercizio anno 2023 sono state apportate le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, approvate con i seguenti atti:
 - Delibera di Giunta 09 del 12/05/2023
 - Delibera di Consiglio 08 del 20/07/2023
 - Delibera di Consiglio 13 del 05/12/2023
- Preso atto che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 14 del 07/05/2024, immediatamente eseguibile, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio 2023, ai sensi del comma 3, art.228 del T.U. 267/2000;
- che, ai sensi del comma 7, art. 230 del T.U. si è provveduto all'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili e dei beni immobili al 31/12/2023;
- Vista la Delibera di Giunta n. 15 del 07/05/2024 con la quale è stato adottato lo schema di Conto Consuntivo e relazione al rendiconto anno 2023;
- Visto l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;
- Visto lo schema di rendiconto per l'esercizio 2023 e la documentazione allegata;

- Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, che presenta le seguenti risultanze finali:

Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2023)

ENTRATE	ACERTAMENTO	INCASSI	SPESA	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di riserva dell'esercizio		424.344,74			
Spese avanzi di amministrazione ⁽¹⁾	82.084,00		Spese di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
di cui: avanzi Fondo competizioni di Aquilino	0,00		Spese di acquisto di debiti autorizzati e non contrattati (spese con accantonato di passivo) ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁴⁾	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	142.454,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (Provenienza da debito)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00				
Totale 1 - Entrate e incassi di natura finanziaria, contributiva e corrispettiva	0,00	0,00	Totale 2 - Spese correnti	488.202,14	487.416,00
Totale 2 - Trasferimenti correnti	286.573,00	371.284,44	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁷⁾	0,00	
Totale 3 - Entrate contributive	76.403,26	61.433,14			
Totale 4 - Entrate in conto capitale	182.124,40	143.368,10	Totale 2 - Spese in conto capitale	874.211,70	181.877,00
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁸⁾	96.210,00	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (Provenienza da debito)	0,00	
			Totale 2 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁹⁾	0,00	
Totale entrate finanziarie	1.086.883,77	978.277,54	Totale spese finanziarie	1.188.888,14	889.816,71
Totale 5 - Entrate nei di passivo	0,00	0,00	Totale 4 - Risultati di passivo	0,00	0,00
Totale 6 - Anticipazioni da debitori amministrativi	0,00	0,00	Fondo accantonamenti di liquidità ⁽¹⁰⁾	0,00	0,00
Totale 7 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	121.769,23	123.847,39	Totale 5 - Chiusura Anticipazioni da debitori amministrativi	0,00	0,00
			Totale 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	121.769,23	121.861,46
Totale entrate dell'esercizio	1.128.214,99	1.101.845,50	Totale spese dell'esercizio	1.213.428,38	890.688,14
TOTALE COMPLESSIVE ENTRATE	1.331.884,76	1.330.411,34	TOTALE COMPLESSIVE SPESA	1.213.428,38	890.688,14
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDI DI RISERVA	11.838,23	232.824,23
di cui (Provenienza da competenza del debito autorizzato e non contrattato (spese)) ⁽¹¹⁾	-1.000,00				
TOTALE A PASSIVO	1.331.884,76	1.330.411,34	TOTALE A PASSIVO	1.213.428,38	1.123.411,34

(1) Per "Spese avanzi" si intende l'importo applicato di bilancio, indicale l'importo della competenza (debito) di bilancio.

(2) Spese di amministrazione (spese di gestione) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(3) Competenze (debito) e partite di giro (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(4) Fondo pluriennale vincolato (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(5) Fondo pluriennale vincolato (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(6) Fondo pluriennale vincolato (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(7) Fondo pluriennale vincolato (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(8) Fondo pluriennale vincolato (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(9) Fondo pluriennale vincolato (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(10) Fondo pluriennale vincolato (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

(11) Fondo pluriennale vincolato (debito) di competenza del bilancio (debito) e competenza di parte corrente (debito).

ISTITUTO DEL BILANCIO	AVANZO DI COMPETENZA/FONDI DI RISERVA	AVANZO DI COMPETENZA/FONDI DI RISERVA
di competenza di competenza (1)	11.838,23	
di competenza di competenza (2)	0,00	
di competenza di competenza (3)	0,00	
di competenza di competenza (4)	0,00	
di competenza di competenza (5)	0,00	
di competenza di competenza (6)	0,00	
di competenza di competenza (7)	0,00	
di competenza di competenza (8)	0,00	
di competenza di competenza (9)	0,00	
di competenza di competenza (10)	0,00	
di competenza di competenza (11)	0,00	
TOTALE	11.838,23	

- Dato atto che in fase di predisposizione del Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con DC 02 del 14/03/2024, è stata applicata parte dell'avanzo vincolato presunto per € 50,391,46 ai sensi dell' art. 187, commi 3, 3-ter e ss. TUEL;
- Preso atto che il saldo della gestione di competenza risultante negativo in € -138.880,11 è stato coperto dal Fondo Pluriennale Vincolato e dall'applicazione d'avanzo d'amministrazione in corso d'esercizio 2023, conseguendo il risultato non negativo della competenza, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art.1 L.145-20218;
- Evidenziato che il prospetto degli equilibri prevede tre distinti valori, rispettivamente indicati alle voci W1 (risultato di competenza € 39.928,23), W2 (Equilibrio di bilancio €-12.836,71) e W3 (equilibrio complessivo € -22.836,71), valori che rappresentano la somma dei corrispondenti valori di parte corrente (voci O1, O2 e O3) e di parte capitale (voci Z1, Z2 e Z3).

A riguardo si prende atto di quanto stabilito dalla Commissione Arconet, nella seduta dell'11 dicembre 2019:

gli enti locali debbano obbligatoriamente conseguire un saldo di competenza (W/1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W/2) (che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio), mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;

Pertanto la esposizione di un valore negativo in corrispondenza delle voci Z2 (equilibrio di bilancio in conto capitale) e Z3 (equilibrio complessivo in conto capitale), pur costituendo indicatore di criticità nella gestione contabile delle spese in conto capitale, non comporta sanzioni o altre conseguenze negative; per di più nel caso specifico il valore negativo del saldo esposto alla voce W2 - che tiene conto anche di poste che, pur non tramutandosi in impegni (e che quindi non rilevano per la determinazione

del risultato di competenza), devono comunque essere finanziate nell'ambito del risultato di amministrazione risulta compensato dal valore positivo derivante dalla parte corrente, stante il valore (positivo) che il prospetto degli equilibri riporta alle voci finali W2 e W3.

- Considerato che le Unioni dei Comuni non rientrano tra gli enti individuati dal comma 1 art.9 Legge 24/12/2012 e pertanto le stesse non concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.1 Legge 28/12/2015 n.208 (Legge di stabilità 2016) comma709 e successivi, ricordando anche i contenuti della circolare n.6-Prot.n.13546 del 18.02.2014 del MEF sul patto di stabilità;
- È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 562 della legge n. 296/2006, e s.m.i. *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.”*

Al riguardo si prende atto delle osservazioni del Revisore e si precisa che il limite delle spese di personale anno 2008 ammonta ad € 631.466,95 (somma delle spese sostenute dalla ex Comunità Montana del Cusio Mottarone € 352.203,24, ex Comunità Montana dei Due Laghi € 107.853,45, ex Comunità Montana dello Strona e Basso Toce € 171.410,26) enti accorpatis nella ex Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona, dalla quale con decorrenza dal gennaio 2016 è transitato tutto il personale senza soluzione di continuità, a questa Unione Montana del Cusio e del Mottarone ai sensi della L.R. 11/2012.

- Alla data del 31/12/2023 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000;
- Non sono state sostenute nell'esercizio 2023 spese di rappresentanza per gli organi di governo;
- Vista la relazione al rendiconto 2023;
- Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;
- Visto l'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazione dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, il quale, novellando ulteriormente l'art. 232 del D.lgs 267/2000, ha previsto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate;
- Fatto presente che questa Unione Montana adotta la contabilità economico patrimoniale semplificata ed ha quindi predisposto lo stato patrimoniale semplificato;
- Visto l'art. 227 c.3 del D.lgs 267/2000 s.m.i. che dispone *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.”*;
- Visto l'art. 233-bis c.3 del D.Lgs 267-2000 e l'art. 11 c.10 che prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

- Vista la Delibera di Giunta n. 31 del 05/12/2023 di ricognizione partecipazioni societarie possedute dall'Unione al 31/12/2022, dalla quale risultano quote di partecipazione inferiori all'1% e che sono quindi considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento;
- Considerato che, al fine di esercitare la facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, è necessaria un'apposita deliberazione del Consiglio, Organo deputato all'approvazione del bilancio consolidato;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- Visto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria acquisto al prot. 467 del 13/05/2024;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011
- Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, composto dal conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n.118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti obbligatori, dello Stato Patrimoniale e conto economico, della relazione sulla gestione 2023 e della relazione dell'Organo di revisione.

2) Di prendere atto delle osservazioni del Revisore del Conto relativamente al saldo della gestione di competenza, ed al conseguimento dell'Equilibrio di bilancio (W2), nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art.1 L.145-20218;

3) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2023, un risultato di amministrazione pari a Euro 306.993,78 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				414.566,06
RISCOSSIONI	(+)	609.109,21	492.736,29	1.101.845,50
PAGAMENTI	(-)	197.833,24	602.646,95	800.480,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			715.931,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			715.931,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	838.178,78	635.577,80	1.473.756,58
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.171.912,62	664.547,25	1.836.459,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			46.234,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			306.993,78

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		64.825,34
Totale parte accantonata (B)		64.825,34
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		138.160,74
Altri vincoli		97.331,66
Totale parte vincolata (C)		235.492,40
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		6.676,04
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

- 4) Di confermare l'applicazione parziale dell'avanzo vincolato, avvenuta in fase di predisposizione, al Bilancio di Previsione 2024-2026 per € 50.391,46 ai sensi dell' art. 187, commi 3, 3-ter e ss. TUEL;
- 5) Di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
- 7) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
- 8) di approvare lo Stato patrimoniale semplificato;
- 9) di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio;

10) di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

11) Di dichiarare con successiva e separata votazione, parimenti unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 2, del D.Lgs. n.267/2000.

Art. 49 comma 1 d.lgs. 267/2000:

Visto per la regolarità tecnica - contabile

Il Responsabile del Servizio
F.to: DELSIGNORE DOTT. MARCO LUIGI

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to: NOCILLA PAOLO SALVATORE

Il Segretario Direttore
F.to: DELSIGNORE DOTT. MARCO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 105 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Unione per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **23/05/2024** al **06/06/2024** come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Omegna, li 23/05/2024

Il Segretario Direttore
F.to: DELSIGNORE DOTT. MARCO LUIGI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Omegna, li 23.05.2024

Il Segretario Direttore
DOTT. MARCO LUIGI DELSIGNORE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva in data 23-mag-2024

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Direttore
F.to: DELSIGNORE DOTT. MARCO LUIGI
